

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/01408/018

presentato da

GIACOMETTO Carlo

testo di

Giovedì 13 dicembre 2018, seduta n. 101

La Camera,

premesso che:

il bollo automobilistico (conosciuto come bollo auto) è un'imposta legata al possesso di un veicolo. La gestione del bollo auto è prevalentemente assegnata, dalle Regioni, all'AGI. Trattandosi di una imposta legata al possesso, il bollo va pagato anche se non si usa il veicolo. Il mancato pagamento annuale del bollo comporta l'avvio di una procedura di riscossione coattiva, che può arrivare fino al fermo amministrativo, e l'applicazione di una sanzione e degli interessi. Il bollo auto è un tributo locale che contribuisce ad una raccolta di quasi 6 miliardi di euro ogni anno a favore delle regioni. La riscossione del bollo auto è divenuta competenza delle regioni dal 1° gennaio 1999;

la legge 27 dicembre 1997 n. 449 all'art. 17 comma 24 ha disposto che: «A decorrere dal 1° gennaio 1998 cessano l'obbligo di esporre sugli autoveicoli e motoveicoli il contrassegno attestante il pagamento della tassa automobilistica, nonché l'obbligo, per i conducenti dei motocicli, di portare con sé il contrassegno stesso.». È dunque cessato l'obbligo di tenere la ricevuta di pagamento del bollo in vista nel vetro anteriore del veicolo, e di mostrarla su richiesta di Forze dell'Ordine o Guardia di Finanza, che non hanno più il compito di effettuare controlli o sanzioni sul pagamento del bollo;

la trasformazione del bollo auto da tasse di circolazione a tassa di proprietà ha determinato una serie di abusi, in favore di tutti coloro che siano fiscalmente irreperibili o sono nullatenenti, in quanto immuni dalle procedure di riscossione coattiva. Mentre in precedenza le auto prive di bollo venivano tolte dalla circolazione sino a che l'imposta non fosse stata pagata, attualmente, la norma non consente di intervenire in questo senso e numerosissime auto circolano prive del bollo;

nel giugno 2018, la Commissione Europea Trasporti ha approvato alcune proposte relative alla circolazione sulle strade dei paesi comunitari ed anche alla tassa da pagare annualmente, il bollo auto. La proposta della Commissione collega la tassa automobilistica alla circolazione,

impegna il Governo

a procedere alla trasformazione del bollo auto da tassa di proprietà a tassa di circolazione, con previsione dell'obbligo di esibizione dello stesso alla richiesta degli organi di polizia e fermo immediato del veicolo in caso di assenza, in considerazione delle problematiche esposte in premessa.

9/1408/18. [Giacometto](#).